

PUBBLICAZIONI. Pubblicato da Carocci

Tradizione Mito Storia la destra per Germinario

Lo storico bresciano Francesco Germinario prosegue la propria riflessione sui variegati fenomeni che ha sviluppato nel corso del tempo il pensiero della destra moderna, pubblicando per l'editore Carocci il volume «Tradizione Mito Storia» (216 pagine, 18 euro), opera che intende offrire al lettore - come spiega il sottotitolo - un'analisi della «cultura politica della destra radicale e i suoi teorici».

60 anni, professore da tempo all'Istituto statale Abba in città, l'autore è ricercatore alla Fondazione Micheletti e mem-

bro del Comitato scientifico della Casa della Memoria. Da attento studioso Germinario cerca di capire qui per quali aspetti il radicalismo di destra si sia differenziato dai suoi punti ideologici di riferimento, il nazismo e il fascismo, lungo quali percorsi vi si sia collegato, come abbia inteso affrontare il nodo della detestata modernità borghese liberale e quale rapporto abbia instaurato con i pensatori che riteneva più affini, da Oswald Spengler a Friedrich Nietzsche.

Per farlo ricostruisce in questo volume la fisionomia della

destra radicale soffermandosi su alcuni dei suoi teorici maggiormente significativi nel ventesimo secolo. La filosofia antigentiliana e antiesistenzialista di Julius Evola è indagata alla luce della sua altrettanto netta antipolitica, che lo condurrà nel vicolo cieco dell'antistoricismo. Di Franco Freda sono esaminate le prospettive antropologiche che si muovono nel triangolo scaleño costituito dai vertici di Platone, Nietzsche ed Evola. Infine, del meno conosciuto Giorgio Locchi si riprendono le componenti mitologiche.

Ne esce una spericolata operazione storiografica, tanto più necessaria per quest'area politica estremista della quale a lungo si è parlato solo in contesti giornalistici. ● F.M.A.

